

PROVINCIA DI MANTOVA

DETERMINAZIONE n° 3.406 - 2010

SETTORE PIANIF TERRIT.PROGRAMMAZ. ASSETTO DEL TERRITORIO

Proponente: DIR.SETT.PIANIF.TERR.ASS.TERR.ARCH. GIANCARLO LEONI

OGGETTO:

COMUNE DI CASALMORO - AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 E SMI ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) IN COMUNE DI CASALMORO



PROVINCIA DI MANTOVA

IO SOTTOSCRITTO/A Leoni Giancarlo ^{DIRETTORE} ~~FUNZIONARIO~~
 DEL SERVIZIO SST. PIANIF. TERRIT. PROGRAMMAZ. ASS. DI TERRITORIO
 IN DATA 21/12/10 ALLE ORE PROVEDE A NOTIFICARE
 NELLE MANI DEL SIG. Piv. Alessandro ^{DELEGATO} ~~DA~~ LEGALE
 RAPPRESENTANTE DELLA DITTA IN OGGETTO / SUO DELEGATO,
 N. 1 COPIA CONFORME DELL'AUTORIZZAZIONE PROT. N. 3164/2010
 DEL 20/12/2010

IL RECEVENTE
[Signature]

IL FUNZIONARIO
[Signature]

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROGRAMMAZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ed in particolare il Titolo V;
- il D.M. 19 febbraio 2007 “Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell’articolo 7 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387.”
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali”, in particolare l’art. 31, comma 2, lett. b), l’art. 83, comma 1, lett. o);
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Lombardia ed agli enti locali della regione”;
- la L. 23 agosto 2004 n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- la L.R. 16 agosto 1982, n. 52 “Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 volt”;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1: “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R. 3 aprile 2001 n. 6: “Modifiche alla legislazione per l’attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale”;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”, ed in particolare l’art. 28;
- la D.G.R. VII/5761 del 27.07.01 e Decreto Direttore Generale Opere Pubbliche, Politiche per la casa e Protezione Civile n. 18596 del 01.08.01: “Modalità attuative dell’art. 3 comma 82 della L.R. 05.01.00 n. 1 recante disposizioni inerenti alle deleghe alle province delle funzioni amministrative previste dalla L.R. 52/82 relative all’istruttoria ed al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV, nell’ambito del riordino del sistema delle autonomie in Lombardia – attuazione del D.Lgs. 31 marzo 98, n. 112.”;

RICHIAMATO l’art. 12 del D.Lgs. 387/03 comma 3 il quale prevede “...La costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e

riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico..." e il comma 4 dello stesso articolo "...Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto....";

VISTA l'istanza, in atti provinciali prot. n. 46221 del 05.08.2010, con la quale Perini Franco, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Casalmoro con sede in via Pietro Nenni, 43 – 46040 Casalmoro (MN) C.F. e P. IVA 00606190205 ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di kWp 993,60 per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, in Comune di Casalmoro in zona classificata dal PGT vigente come "ambiti di interazione fra il sistema insediativi e quello agricolo" – foglio 6 mappali 86, 87 e 89 del Comune di Casalmoro;

VISTA la domanda, in atti provinciali prot. n. 49021 del 25.08.2010, corredata di relazione tecnica e disegno, con la quale Perini Franco, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Casalmoro con sede in via Pietro Nenni, 43 – 46040 Casalmoro (MN), ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV da volturare ad ENEL Distribuzione in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a mt 50 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 53591 collegata in antenna lungo la linea MT esistente "N09 CASALMORO", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 993,60 kWp di proprietà del Comune di Casalmoro (MN);

CONSIDERATO che Perini Franco, con dichiarazione contenuta nella domanda, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52, precisa di aver ottenuto il parere favorevole delle amministrazioni pubbliche competenti e si obbliga ad accettare le eventuali condizioni da stabilirsi nella presente autorizzazione a tutela di pubblici e privati interessi;

VISTO l'esito della Conferenza di Servizi tenutasi il 27.09.2010 come riportato nell'allegata scheda tecnica;

CONSIDERATO che con documentazione prot. 68916 del 15.12.2010 il Sig. Perini Franco, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Casalmoro ha trasmesso copia del progetto esecutivo dell'impianto oggetto d'autorizzazione, contenente variazioni non sostanziali di layout rispetto al progetto definitivo presentato in data 05.08.2010;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria compiuta dai competenti Servizio Energia e Servizio Assetto del Territorio della Provincia per quanto attiene gli aspetti tecnico-impiantistici e di compatibilità con il PTCP, come emerge dal documento tecnico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, denominato "allegato tecnico";

CONSIDERATO che è necessario attendere l'aggiornamento delle Linee guida regionali, conseguente all'entrata in vigore delle linee guida ministeriali per lo svolgimento del procedimento istruttorio previste dal comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e successive modificazioni, per richiedere il rilascio di una garanzia bancaria fidejssoria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell'impianto e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi e che, pertanto, la suddetta garanzia verrà coerentemente richiesta in futuro;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

FATTI SALVI gli eventuali diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

D E T E R M I N A

1. Di autorizzare Perini Franco, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Casalmoro con sede in via Pietro Nenni, 43 – 46040 Casalmoro (MN) C.F. e P. IVA 00606190205, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile (impianto fotovoltaico) di kWp 996,87 per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, da realizzarsi nel Comune di Casalmoro in zona classificata dal PGT vigente come "ambiti di interazione fra il sistema insediativi e quello agricolo" – foglio 6 mappali 86, 87 e 89 del Comune di Casalmoro.
2. Di obbligare Perini Franco, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Casalmoro con sede in via Pietro Nenni, 43 – 46040 Casalmoro (MN), a seguito l'aggiornamento delle Linee guida regionali, conseguente all'entrata in vigore delle linee guida ministeriali per lo svolgimento del procedimento istruttorio previste dal comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e successive modificazioni, al rispetto di tutte le prescrizioni e/o condizioni che verranno ad uopo stabilite in materia di garanzia fidejssoria bancaria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell'impianto e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi.
3. Di stabilire che:
 - a) La costruzione e l'esercizio dell'impianto devono avvenire nel rispetto del progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, come da allegato cd-rom, e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
 - b) ogni modifica alla configurazione dell'impianto o di sue componenti oggetto del presente atto deve essere autorizzata dalla Provincia di Mantova su istanza del richiedente Perini Franco;
 - c) Perini Franco, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla "messa in esercizio" degli impianti deve darne comunicazione alla Provincia di Mantova, al comune di Casalmoro, ad A.R.P.A. della Lombardia dipartimento di Mantova, alla A.S.L.;
 - d) relativamente alla costruzione e all'esercizio della linea MT e della cabina elettrica asservita all'impianto in oggetto:
 - Perini Franco, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Casalmoro è autorizzato a costruire ed a posare le opere elettriche di cui all'istanza presentata;

- le opere dovranno essere costruite in conformità alle disposizioni di cui al regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339 approvato con D.M. in data 21 marzo 1988 ed alle normative vigenti secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di cui sopra e dovranno essere collaudate a termini di legge;
 - Perini Franco, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Casalmoro viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi in questione, sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
 - Perini Franco, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Casalmoro, resta obbligato ad eseguire durante la costruzione degli impianti tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
 - Perini Franco, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Casalmoro, è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti e ha l'obbligo di effettuare la verifica prima della messa in tensione dell'impianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 52/82;
 - di rammentare a Perini Franco, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Casalmoro, che:
 - è tenuto, una volta ultimati i lavori, ad ottenere dal Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Lombardia il nulla osta all'esercizio dell'impianto elettrico;
 - dopo un anno di regolare funzionamento dello stesso, richiedere alla Provincia di Mantova di voler procedere alle operazioni di collaudo;
 - tutte le spese inerenti alla autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. 52/82 sono a carico del Comune di Casalmoro;
 - parte della presente autorizzazione alla costruzione ed alla posa dell'opera MT, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/82, dovrà essere successivamente volturata ad ENEL Distribuzione Spa per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio della stessa.
- e) il soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
- f) sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
- g) il presente atto venga notificato al sig. Perini Franco, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Casalmoro, e venga trasmessa copia semplice dello stesso al comune di Casalmoro, all'A.R.P.A. della Lombardia, alla A.S.L. della Provincia di Mantova, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, alla Regione Lombardia – Direzione Generale Servizi di Pubblica utilità – U.O. Risorse Energetiche e reti tecnologiche, al GSE Gestore Servizi energetici, alla Agenzia delle Entrate – Ufficio U.T.F., al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Lombardia;
- h) l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica;
- i) le opere devono essere realizzate, per quanto non previsto dal presente atto, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001 nonché agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, alle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;

- j) ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, 20 dicembre 2010

IL DIRIGENTE
(Arch. Giancarlo Leoni)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Leoni', is written over a faint circular stamp. The signature is fluid and cursive.

Settore Pianificazione
Territoriale,
Programmazione
Assetto del Territorio
Servizio energia



Maraglio, 4
Mantova
76 401.727/401.729
76 401.460
energia@provincia.mantova.it
www.provincia.mantova.it

ALLEGATO TECNICO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 996,87 kWp SITO IN COMUNE DI CASALMORO – COMUNE DI CASALMORO – VIA PIETRO NENNI, 43 - 46040 CASALMORO

RICHIEDENTE:	Perini Franco, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Casalmoro
SEDE:	Casalmoro Via Pietro Nenni, 43
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	ambiti di interazione fra il sistema insediativi e quello agricolo – foglio 6 mappali 86, 87 e 89 del Comune di Casalmoro (MN)
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	Integrazioni pervenute in data 25.08.2010 prot. GN 49021, in data 07.10.2010 prot. GN 56618 e in data 15.12.2010 prot. GN 68916

ISTANZA

Con nota prot. n. 46221 del 05.08.2010 il Sig. Perini Franco, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Casalmoro con sede in via Pietro Nenni, 43 – 46040 Casalmoro (MN) ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 993,60 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi nel Comune di Casalmoro in zona classificata dal PGT vigente come "ambiti di interazione fra il sistema insediativi e quello agricolo" – foglio 6 mappali 86, 87 e 89 del Comune di Casalmoro;

Con nota prot. 46619 del 06.08.2010 il servizio Energia ha avviato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto ed ha richiesto al comune di Casalmoro della documentazione integrativa per poter procedere all'indizione della Conferenza dei servizi.

In data 25.08.2010 con nota di accompagnamento prot. 49021 è stato consegnato al protocollo generale plico contenente tutta la documentazione integrativa richiesta.

Con domanda, contenuta nella documentazione integrativa presentata il 25.08.2010, corredata di relazione tecnica e disegno, il Sig. Perini Franco, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Casalmoro con sede in via Pietro Nenni, 43 – 46040 Casalmoro (MN), ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV da volturare ad ENEL Distribuzione in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a mt 50 e delle relative opere

accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 53591 collegata in antenna lungo la linea MT esistente "N09 CASALMORO", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 993,60 kWp di proprietà del Comune di Casalmoro (MN);

Con nota prot. 49442 del 30.08.2010 il servizio Energia ha convocato la prima seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 27.09.2010.

In data 27.09.2010 si è tenuta la seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, ha espresso a maggioranza parere favorevole con prescrizioni e ha considerato conclusi i lavori subordinatamente all'esito positivo della valutazione delle integrazioni da parte dei singoli enti coinvolti.

Con documentazione pervenuta al protocollo GN n. 68916 del 15.12.2010 il comune di Casalmoro ha trasmesso copia del progetto esecutivo dell'impianto fotovoltaico contenente variazioni non sostanziali di layout d'impianto.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto è realizzato sui mappali n. 86, 87 e 89 del foglio catastale n. 6 del Comune di Casalmoro, in zona classificata dal PGT vigente come "ambiti di interazione fra il sistema insediativi e quello agricolo".

L'impianto sarà posizionato sull'intero mappale 89 e su parte dei mappali 86 e 87 per una superficie occupata complessiva di circa mq 20.000.

VINCOLI

Dalla documentazione di progetto presentata dal Sig. Perini Franco, nonché dal C.D.U. redatto dal Comune di Casalmoro risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto non è soggetta ad alcun vincolo di legge per quanto concerne i mappali n. 86, 87 e 256 del foglio 6.

DISPONIBILITA' AREA:

Il sig. Perini Franco ha inserito tra la documentazione pervenuta il 25.08.2010 copia del contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie, sottoscritto tra il Comune di Casalmoro e la Santo Stefano Energia Società consortile arl, promissoria acquirente con contratto preliminare di vendita immobiliare dei terreni accatastati al foglio 6 mappali 86, 87 e 89 di proprietà di Aziende Agricole Associate Società Agricola cooperativa.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dalla Società

L'impianto sarà di tipo non integrato secondo la definizione dell'art.2 comma b1 del D.M.19/02/2007. Il campo fotovoltaico sarà costituito da 4.035 moduli fotovoltaici del tipo TRINA SOLAR modello TSM-PC05 costituiti da 60 celle in silicio policristallino aventi potenza nominale di 235 Wp, suddivisi in n. 192 blocchi stringa da 21 pannelli cadauno. Per il fissaggio dei moduli fotovoltaici verranno utilizzati dei profilati in acciaio zincato e, queste strutture di supporto, saranno ancorate al terreno mediante palificazione in acciaio zincato inserite nel terreno.

Per la trasformazione della corrente prodotta dal campo fotovoltaico, da continua ad alternata, saranno impiegati n. 2 inverter, marca SMA del tipo SC500CP Outdoor convertitore solare trifase, collocati in una cabina prefabbricata, contenente anche il trasformatore BT/MT e posizionata a nord est del mappale 89 foglio 6 di Casalmoro.

Una volta effettuata la trasformazione l'energia verrà trasportata con nuova linea MT interrata privata da suddetta cabina alla nuova cabina di ricezione n. 53591. Quest'ultima

sarà collegata con l'elettrodotto esistente "N09 CASALMORO" mediante la posa di due tronchi di linea MT di mt. 50. L'energia potrà quindi essere immessa nella rete.

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MANTOVA

Con nota del 09.09.2010 pervenuta il 20/09/2010 ha comunicato che "...l'attività in oggetto non è soggetta al controllo di questo Comando che pertanto ritiene di non partecipare alla conferenza di servizi convocata per il giorno 27.09.2010."

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA- DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARE ED ENERGETICHE

Con nota del 20.12.2010, pervenuta al protocollo GN in data 20.12.2010 prot. n. 69560, il comune di Casalmoro descrive e documenta l'iter percorso per l'ottenimento del parere MSE Dipartimento Per L'energia- Direzione Generale Per Le Risorse Minerare Ed Energetiche dal quale emerge che in data 06.08.2010 tramite posta raccomandata il Comune di Casalmoro ha inoltrato apposita richiesta, protocollo n. 2410 al MSE per l'ottenimento del nulla osta alla esecuzione ed esercizio della linea elettrica MT.e che sono scaduti i termini ai sensi della L. 241/90.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI –ISPETTORATO TERRITORIALE PER LA LOMBARDIA

Con nota del 17.12.2010 pervenuta al protocollo GN in data 20.12.2010 prot. n. 69416, esprime il nulla osta alla esecuzione ed esercizio della linea elettrica MT.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Con nota prot. 10874 del 17.09.2010 esprime parere favorevole "a condizione che vengano preventivamente effettuate indagini archeologiche, da concordarsi con la Scrivente. Dette indagini dovranno essere eseguite da ditta di scavo archeologico."

ARPA LOMBARDIA

Con nota pervenuta in data 23.09.2010 prot. 54036 esprime parere favorevole poiché:

- Per la Tematica Rumore e inquinamento acustico:
gli aspetti di impatto acustico risultano presenti e descrivono correttamente le caratteristiche dell'opera.
- Per la Tematica campi elettromagnetici:
dall'esame degli elaborati non si evince presenza di persone all'interno del parco fotovoltaico. Il committente dichiara che: "considerando che l'area in oggetto non ricade tra quelle elencate nel DPCM 08/07/03 detto decreto attuativo non risulta applicabile". Pertanto visto le caratteristiche progettuali non si ritengono superabili i limiti previsti dalla normativa per l'esposizione ai campi elettromagnetici.

Si dovrà produrre in ogni caso uno studio dell'impatto acustico post-opera dell'impianto (DGR n.7/8313 del 08.03.02 art.4), e delle opere accessorie e relative influenze sugli obiettivi sensibili, redatto da professionista abilitato (tecnico competente in acustica). Lo stesso professionista potrà valutare (art. 5, 4° comma della LR13/01) se l'attività in oggetto valutata nel suo contesto territoriale rientra nella casistica soggetta ad autocertificazione con produzione di documentazione semplificata.

CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi del 27.09.10 ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, subordinatamente all'acquisizione ed alla valutazione della documentazione richiesta dagli Enti partecipanti alla Conferenza.

Con plico consegnato in data 07.10.10 prot. 56618 il richiedente ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta dagli Enti partecipanti alla Conferenza del 27.09.10.

Con documentazione pervenuta al protocollo GN n. 68916 del 15.12.2010 il comune di Casalmoro ha trasmesso copia del progetto esecutivo dell'impianto fotovoltaico.

OSSERVAZIONI E PARERE UFFICIO ENERGIA

Valutata la documentazione integrativa trasmessa dal richiedente con nota prot GN 56618 del 10.10.2010 e nota prot GN 68916 del 15.12.2010 così come richiesto in sede di conferenza di servizi;

RITENUTO che l'intervento, trattandosi di impianto energetico alimentato da fonte rinnovabile (radiazione solare), risulti conforme agli indirizzi di politica energetica individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obiettivi individuati nel Piano Energetico Regionale (approvato con D.G.R. n. 12467 del 21/03/03);

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI

1. L'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi sig. Perini Franco con nota prot. 46221 del 05.08.2010, nota prot. 49021 del 25.08.2010 e nota Prot. prov. n. 56618 del 10.10.2010;
2. preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordate con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia le modalità di effettuazione degli interventi di scavo;
3. i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
4. la costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:
 - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
5. in fase di cantiere il sig. Perini Franco dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);

6. il sig. Perini Franco, con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;
7. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
8. l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il Dirigente del Settore
Pianificazione Territoriale
(arch. Giancarlo Leoni)

